

“il domani sarà nostro quando l’Italia potrà riprendere le tradizioni gloriose delle sue maestranze, dei suoi artigiani e dei suoi primi cooperatori, e dare al lavoro d’insieme un impulso così largo da poter veramente realizzare il sogno di un’Italia Cooperativa”

(L. Sturzo, Brooklyn 27 marzo 1946)

BANDI E FINANZIAMENTO - RIEPILOGO N. 02 DEL 19 GENNAIO 2023

In questo numero:

Sommario

SETTORE: AGRICOLO E AGROALIMENTARE	2
1. Gal del Ducato - Azione specifica A.2.3.C2 “Filiera controllata e vendita di carni da selvaggina: adeguamento/miglioramento di centri privati di raccolta e/o lavorazione delle carni”	2
2. Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – PNRR - M2C2 - Investimento 1.4 “Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare”	3
SETTORE: CULTURA	5
1. Centro per il libro e la lettura - bando "Leggere i siti UNESCO. Per la diffusione della conoscenza e promozione all'estero dei Siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell’UNESCO"	5
2. Centro per il libro e la lettura - Bando “Leggimi 0-6” 2022	6
OPPORTUNITA’ ANCORA IN CORSO	7

1. Gal del Ducato - Azione specifica A.2.3.C2 “Filiera controllata e vendita di carni da selvaggina: adeguamento/miglioramento di centri privati di raccolta e/o lavorazione delle carni”

Beneficiari	società miste pubblico-private, microimprese comprese le ditte individuali e PMI in forma singola o associata (società consortili a responsabilità limitata e società cooperative).
Iniziative Ammissibili	<p>Con il bando in oggetto si mira pertanto a finanziare i costi per l’adeguamento/miglioramento strutturale e impiantistico di centri privati di raccolta e/o lavorazione della selvaggina da destinare alla filiera controllata del Ducato, al fine di rendere operativa la filiera su tutto il territorio Leader del GAL del Ducato.</p> <p>Il Bando intende sostenere progetti diretti all’adeguamento strutturale e impiantistico di centri privati di raccolta e/o lavorazione della selvaggina, già autorizzati o in corso di autorizzazione, nell’ambito della filiera controllata del Ducato.</p> <p><u>Sono ammesse le seguenti spese:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Opere murarie e impiantistiche necessarie all’adeguamento/miglioramento di centri di raccolta e/o lavorazione delle carni di selvaggina da destinare alla filiera, già autorizzati o autorizzabili; 2. Acquisto e installazione di nuove attrezzature e macchinari per la lavorazione/conservazione delle carni di selvaggina; 3. Acquisto di veicoli refrigerati funzionali all’attività di trasporto della carne selvaggina; 4. Sistemazione di aree di accesso esterne/pertinenze di centri di raccolta e/o lavorazione delle carni di selvaggina per migliorarne la fruibilità; 5. Spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili (come da art. 45 comma 2 lettera c del Reg. (UE) 1305/2013). <p>Si specifica che in sede di domanda di pagamento, il riconoscimento delle spese sostenute è subordinato all’ottenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delle autorizzazioni igienico-sanitarie previste dalle norme di legge; - Della certificazione di adesione alla filiera della carne da selvaggina.
Contributi	<p>Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del bando sono pari a complessivi € 130.000,00. La spesa ammissibile per singolo progetto è pari a un minimo di 10.000,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro. Il contributo in conto capitale è pari al 40% elevabile al 60% qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti presentati da giovani con età fino a 41 anni non compiuti (Allegato J); - interventi in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici; - (Allegato C); - investimenti collettivi (per investimenti collettivi si intendono progetti presentati da forme aggregate di imprese i cui benefici ricadono su tutte le imprese coinvolte).
Procedure e Termini	Invio telematico (SIAG) entro il 31/03/2023
Riferimento	CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO

2. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – PNRRR - M2C2 - Investimento
 1.4 “Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare”

<p>Beneficiari e Iniziative Ammissibili</p>	<p>Accedono agli incentivi gli impianti per i quali gli interventi di cui sopra non sono stati avviati prima della pubblicazione della graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, secondo periodo del Decreto e che completano la realizzazione delle opere ammesse a finanziamento ed entrano in esercizio entro il 30 giugno 2026.</p> <p>Accedono alle procedure competitive di cui al decreto gli impianti che rispettano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto; b) nel caso di impianti da connettere alle reti di trasporto e di distribuzione del gas con obbligo di connessione di terzi, preventivo di allacciamento rilasciato dal gestore di rete competente e accettato dal soggetto richiedente; c) conformità del biometano oggetto della produzione ai criteri stabiliti dalla direttiva 2018/2001/UE ai fini del rispetto del principio “non arrecare un danno significativo”, ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 8, del regolamento 2021/241/UE, nonché ad almeno uno dei seguenti requisiti in materia di sostenibilità: <ul style="list-style-type: none"> 1) l'impianto produce biometano destinato al settore dei trasporti a partire da materie prime utilizzabili per la produzione di biocarburanti avanzati di cui all'allegato VIII al decreto legislativo n. 199 del 2021, e consegue una riduzione di almeno il 65% delle emissioni di gas a effetto serra mediante l'uso della biomassa; 2) l'impianto produce biometano destinato ad altri usi e consegue una riduzione di almeno l'80 % delle emissioni di gas a effetto serra mediante l'uso della biomassa; d) nel caso di riconversioni, l'intervento è realizzato su impianti agricoli esistenti; e) nel caso di impianti situati in zone interessate da procedure d'infrazione comunitaria ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico, le produzioni di biometano da biomasse devono rispettare i limiti di emissione ivi previsti, in conformità ai contenuti dei rispettivi “Piani per il contrasto ai superamenti dei limiti della qualità dell'aria”; f) nel caso di soggetti richiedenti che svolgano attività industriale, rientrando tra le categorie di cui all'Allegato 1 alla direttiva 2010/75/UE, in funzione anche dei valori di capacità, laddove la produzione di biometano avvenga su scala industriale mediante processi di trasformazione chimica o biologica di sostanze o gruppi di sostanze di fabbricazione di prodotti chimici organici e, in particolare, idrocarburi semplici (categoria 4.1.a), deve essere assicurata la conformità alla direttiva 2010/75/UE, come riscontrabile dai documenti autorizzativi di cui alla Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e, per le attività industriali, dal Titolo I, Parte V, del medesimo decreto; g) nel caso di impianti agricoli situati in zone vulnerabili ai nitrati con carico di azoto di origine zootecnica superiore a 120 kg/ha come definite dai Piani di azione regionali in ottemperanza alla direttiva 91/676/CEE, deve essere utilizzato almeno il 40% in peso di effluenti zootecnici nel piano di alimentazione complessivo; h) i progetti devono prevedere le vasche di stoccaggio del digestato degli impianti, di volume pari alla produzione di almeno 30 giorni, che devono essere coperte a tenuta di gas e dotate di sistemi di captazione e recupero del gas da reimpiegare per la produzione di energia elettrica, termica o di biometano. Tale requisito non è richiesto nel caso in cui il digestato non venga stoccato, ma avviato direttamente al processo di compostaggio.
--	---

Contributi	<p>Agli impianti di produzione di biometano che rispettano i requisiti stabiliti dal decreto, è riconosciuto un incentivo composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un contributo in conto capitale sulle spese ammissibili dell'investimento sostenuto, nei limiti del costo massimo di investimento ammissibile e secondo le percentuali indicate in allegato 1 al Decreto; b) una tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano per una durata di 15 anni ed erogata dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, calcolata secondo le modalità di cui all'articolo 7 e all'allegato 2 del Decreto. <p>L'accesso agli incentivi avviene a seguito dell'aggiudicazione di procedure competitive pubbliche in cui sono messi a disposizione, periodicamente, contingenti di capacità produttiva.</p> <p>Gli incentivi <u>non</u> sono cumulabili con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati destinati ai medesimi progetti. Resta ferma la possibilità di accesso al meccanismo del ritiro dedicato dell'energia di cui all'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in riferimento alla eventuale produzione di energia elettrica.</p>																																			
Procedura e Termini	<p>Il D.M. 15 settembre 2022 prevede 5 bandi per la partecipazione alle procedure competitive, con le tempistiche di seguito riportate.</p> <p>Per ciascuna procedura e per tutte le tipologie di impianti viene assegnato un unico contingente di capacità produttiva.</p> <p>Al fine di massimizzare il tasso di realizzazione degli interventi, sono previste specifiche modalità di riallocazione della quota dei contingenti non assegnati.</p> <table border="1" data-bbox="336 1048 1426 1417"> <thead> <tr> <th>Nr. Procedura</th> <th>Apertura procedura</th> <th>Chiusura procedura</th> <th>Limite pubblicazione graduatoria</th> <th>Contingente disponibile [Smc/h]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>30/01/2023</td> <td>31/03/2023</td> <td>29/06/2023</td> <td>67.000</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>14/07/2023</td> <td>12/09/2023</td> <td>11/12/2023</td> <td>71.250</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>22/12/2023</td> <td>20/02/2024</td> <td>20/05/2024</td> <td>23.750</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>3/06/2024</td> <td>2/08/2024</td> <td>31/10/2024</td> <td>71.250</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>18/11/2024</td> <td>17/1/2025</td> <td>17/04/2025</td> <td>23.750</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>257.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel caso in cui il contingente totale di capacità produttiva disponibile non sia esaurito con la quinta procedura, il D.M. 15 settembre 2022 prevede la possibilità di apertura di nuove procedure fino all'esaurimento delle risorse disponibili (in ogni caso non oltre il 1° gennaio 2026).</p> <p>Il Gestore dei Servizi Energetici, con la pubblicazione da parte del MASE del decreto direttoriale che approva le Regole Applicative del Decreto Ministeriale n. 340 del 15 settembre, ha reso disponibile, sulla pagina dedicata all'attuazione delle misure PNRR del proprio sito, le Regole Applicative per accedere agli incentivi previsti per la produzione di Biometano immesso nella rete nazionale del gas naturale.</p> <p>Le domande per l'accesso al primo bando dovranno esser presentate, attraverso la sezione dedicata dall'Area clienti dal sito del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., dalle ore 12:00 del 30 gennaio fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023.</p>	Nr. Procedura	Apertura procedura	Chiusura procedura	Limite pubblicazione graduatoria	Contingente disponibile [Smc/h]	1	30/01/2023	31/03/2023	29/06/2023	67.000	2	14/07/2023	12/09/2023	11/12/2023	71.250	3	22/12/2023	20/02/2024	20/05/2024	23.750	4	3/06/2024	2/08/2024	31/10/2024	71.250	5	18/11/2024	17/1/2025	17/04/2025	23.750	TOTALE				257.000
Nr. Procedura	Apertura procedura	Chiusura procedura	Limite pubblicazione graduatoria	Contingente disponibile [Smc/h]																																
1	30/01/2023	31/03/2023	29/06/2023	67.000																																
2	14/07/2023	12/09/2023	11/12/2023	71.250																																
3	22/12/2023	20/02/2024	20/05/2024	23.750																																
4	3/06/2024	2/08/2024	31/10/2024	71.250																																
5	18/11/2024	17/1/2025	17/04/2025	23.750																																
TOTALE				257.000																																
Riferimenti	<p>D.M. n. 340 del 15 settembre 2022</p> <p>Decreto Direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023: Regole applicative</p>																																			

SETTORE: CULTURA

1. Centro per il libro e la lettura - bando "Leggere i siti UNESCO. Per la diffusione della conoscenza e promozione all'estero dei Siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell'UNESCO"

Beneficiari	Case editrici con comprovata esperienza nel settore dell'editoria per il turismo culturale.
Iniziative Ammissibili	<p>Il Bando ha per oggetto l'ideazione e la realizzazione di una proposta progettuale di una strategia editoriale finalizzata alla promozione culturale dei Siti italiani iscritti nella lista dell'UNESCO anche attraverso la relazione con il libro e la lettura. Rientra negli obiettivi anche la predisposizione di prodotti da poter promuovere in occasione dei principali eventi internazionali calendarizzati per il prossimo triennio (Art. 2 della Convenzione).</p> <p>Sul piano degli obiettivi del progetto, tutte le azioni dovranno essere finalizzate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. realizzare una pubblicazione, anche digitale, che rafforzi e incrementi la diffusione della conoscenza dei Siti UNESCO italiani, promuovendone, al contempo, il valore culturale e universale e invogliando il potenziale visitatore a fruirli attraverso il libro e la letteratura su quei luoghi prodotta e diffusa in Italia; 2. far leggere e reinterpretare i Siti UNESCO italiani anche attraverso le immagini che le giovani generazioni, che operano nel campo della fotografia e dell'arte, possono offrire; 3. aumentare la capacità di diffusione e ricercabilità dei contenuti editoriali relativi ai Siti italiani iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO; 4. sperimentare la possibilità di veicolare una vasta gamma di contenuti digitali in arricchimento ai contenuti tradizionali; 5. far interagire l'editoria tramite mezzi tradizionali con quella digitale, al fine di creare nuovi prodotti che possano essere fruiti attraverso i device di larga diffusione (smartphone, Tablet, eReader, Web App per lettura da browser e mobile), che stanno modificando considerevolmente le abitudini di lettura, ricerca e approfondimento del pubblico, sempre più orientati verso la fruizione di contenuti dinamici e interattivi in mobilità; 6. predisporre "prodotti" da poter promuovere anche in occasione dei principali eventi culturali internazionali. <p>Tutti i contenuti dovranno essere prodotti, oltre che in lingua italiana, anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco per la divulgazione all'estero, ma, a parità di punteggio, sarà considerato elemento di preferenza la capacità e/o possibilità di tradurre, oltre a quelle indicate, anche in una o più lingue, come, ad esempio, tra il cinese, l'arabo e l'ebraico e/o altre lingue considerate "difficili" ancorché di grande diffusione numerica di parlanti.</p>
Contributo	La dotazione finanziaria del Bando ammonta a un importo di € 354.653,51 . Sulla base delle proposte presentate, il Centro individuerà <u>un</u> solo progetto meritevole.
Procedure e Termini	Le proposte progettuali dovranno essere inviate, in formato pdf firmato digitalmente (sono ammessi anche i pdf con estensione di firma digitale quali, ad esempio, il pdf.p7m),

	entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 23 marzo 2023 all'indirizzo pec ll.sitiunesco@pec.cultura.gov.it .
RIFERIMENTO	Clicca qui per il Bando

2. [Centro per il libro e la lettura](#) - Bando "Leggimi 0-6" 2022

Beneficiari	<p>Il Bando presuppone la creazione di partnership intese come accordi tra almeno due (incluso il proponente) o più soggetti che vedano coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'organizzazione senza scopo di lucro, con il ruolo di proponente e capofila; - almeno un altro soggetto che dovrà appartenere al mondo delle istituzioni (Regioni, Comuni, biblioteche, ASL ecc.), o a quello del volontariato, o a quello del terzo settore o della sanità. I soggetti partner saranno considerati tali agganciandosi al progetto in piattaforma e dovranno compilare la relativa "Scheda partner" con il dettaglio del ruolo svolto nel progetto aderendo agli obiettivi e alle finalità della proposta progettuale candidata dal Soggetto Responsabile.
Iniziative Ammissibili	<p>Sono ammissibili progetti che prevedano interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati all'art. 2 del bando, attraverso un programma integrato di collaborazione tra le varie strutture presenti e attive nel territorio (asili nido, scuole materne, centri vaccinali, studi pediatrici, consultori, ospedali con reparti di maternità, istituti educativi e di promozione sociale, biblioteche, librerie, ludoteche, ecc.) al fine di promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la lettura negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia; - la diffusione della lettura ad alta voce ai neonati e ai bambini sin dai primi mesi di vita; - iniziative di diffusione capillare di libri per bambini, attraverso occasioni di apprendimento, confronto e socializzazione; - l'apertura nelle biblioteche di sezioni specifiche dedicate ai bambini, con attenzione anche alle diverse abilità e all'interculturalità; - l'allestimento di scaffali con libri o biblioteche negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia; - l'attivazione o l'incremento di servizi dedicati ai bambini e alle famiglie; - attività dirette alla formazione qualificata, aggiornata e sistematica sull'editoria per bambini, all'educazione all'immagine e all'educazione digitale (di educatori, insegnanti, operatori, famiglie, ecc.) rivolta all'uso di prodotti di qualità per la fascia d'età 0-6 anni; - azioni, integrate con le precedenti, volte a raccogliere fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura in età prescolare. <p>Le tipologie progettuali per cui è possibile concorrere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sezione 1 - Progetti locali consolidati (codice piattaforma LG1); - Sezione 2 - Progetti locali nuovi (codice piattaforma LG2); <p>Sezione 3 - Progetti regionali, interregionali e/o nazionali, nuovi e consolidati 5 (codice piattaforma LG3)</p>
Contributi	A disposizione un totale di un milione di euro da assegnare a 24 progetti meritevoli.
Procedure e Termini	Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente <u>on line</u> , attraverso la piattaforma bandi del Centro per il libro entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 23 febbraio 2023 .
Riferimento	Bando Leggimi 0-6

OPPORTUNITA' ANCORA IN CORSO

BANDO	SCADENZA
Fondosviluppo – Call accendi il cambiamento energetico Call “Accendi il cambiamento energetico” - Fondosviluppo	31/05/2023
Fondazione Cariparma – Bandi: Sessione Erogativa Generale / Ambiente / Cultura / Leggere Crea Indipendenza / Inclusione e Conciliazione / Salute CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	15/03/2023
Fondazione Cariparma – Bando Play, learn, grow CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	30/04/2023
Con i Bambini - Bando “Liberi di crescere” Bando “Liberi di crescere”	10/02/2023
Chiesa Valdese – 8x1000 CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	27/01/2023
MISE – Decreto 10 febbraio 2022 – regime di aiuto per il sostegno, nell’intero territorio nazionale, di investimenti innovativi e sostenibili proposti da micro, piccole e medie imprese, volti a favorire, in particolare, la trasformazione tecnologica e digitale, la transizione verso il paradigma dell’economia circolare e la sostenibilità energetica CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Dal 04/05/2022
MISE – INVITALIA – Italia Economia Sociale CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Dal 13/10/2022
Ministero della Cultura – PNRR - Avviso pubblico per la transizione digitale degli organismi culturali e creativi Decreto Direttoriale n. 385 del 20.10.2022	01/02/2023
Commissione Europea – Programma Corpo Europeo di Solidarietà – Invito a presentare proposte 2022 CLICCA QUI PER SCARICA L'INVITO	Diverse scadenze



Commissione Europea – Programma Erasmus+ (2021-2027) – bando 2022 Funding & Tenders Portal dove, per ciascuna azione, è attiva una pagina dedicata.	Diverse Scadenze
Ministero dello Sviluppo Economico – Nuova SABATINI CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Fino ad esaurimento
Regione Emilia Romagna – FESR – Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione delle imprese clicca qui per sito web di riferimento	28/02/2023
Regione Emilia Romagna – FESR - azioni 2.1.2, 2.2.2 e 2.4.1 - Bando per il supporto ad interventi energetici e prevenzione sismica delle imprese CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Dal 31/01/2023
Regione Emilia Romagna – FESR - Priorità 1 - Azione 1.3.1. Bando per il sostegno degli investimenti produttivi finalizzati all’innovazione delle imprese. CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Dal 07/02/2023
Regione Emilia Romagna – FESR - priorità 2, azione 2.2.3 - Contributi per le Comunità energetiche rinnovabili CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Dal 09/02/2023
Regione Emilia-Romagna – FESR – Bando a sostegno dell’imprenditoria femminile, nell’ambito dell’Azione 1.3.6 del PR FESR 2021-2027 CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Dal 24/02/2023
Regione Emilia Romagna – PSR - 16.9.01 Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	21/04/2023
Regione Emilia-Romagna - Bando per progetti di rilevanza locale 2022/2024 (DGR 2241/2022) CLICCA QUI PER SITO WEB DI RIFERIMENTO	Dal 23/01/2023